

Giornate e ricorrenze particolari (anche per la didattica)

1° maggio – Festa del lavoro

Come ogni anno si celebra in Italia e in tutto il mondo la Festa del Lavoro, in omaggio e memoria delle lotte sostenute per contrastarne gli aspetti di esasperato sfruttamento e affermarlo nella sua piena dignità come diritto di ogni persona.

"[Lavoro, diritti, stato sociale. La nostra Europa](#)" è il tema scelto da CGIL, CISL e UIL per il 1° maggio 2019, anche per la vicinanza con la data prevista per l'elezione del nuovo Parlamento Europeo. Come di consueto la giornata vedrà manifestazioni unitarie in tutte le principali città italiane. Quella nazionale, con la partecipazione dei segretari generali **Annamaria Furlan**, **Maurizio Landini** e **Carmelo Barbagallo**, si svolgerà a Bologna.

Il comizio della manifestazione di **Pistoia** è affidato alla segretaria generale della Federazione CISL Scuola, Università e Ricerca **Maddalena Gissi**.

Nel pomeriggio a Roma, in Piazza San Giovanni, tradizionale appuntamento con il [concertone](#), trasmesso in diretta dalla RAI.

3 maggio – Giornata mondiale per la libertà di stampa

«Non può esserci piena democrazia senza accesso a un'informazione trasparente e affidabile. La libertà di stampa è la pietra angolare su cui costruire istituzioni giuste e imparziali; essa consente di mettere i dirigenti davanti alle loro responsabilità e di far valere la verità anche di fronte ai potenti». Con queste parole del segretario generale António Guterres si apre la [pagina web](#) che l'ONU dedica alla giornata del 3 maggio, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite "**Giornata mondiale per la libertà di stampa**" nel 1993, raccogliendo le indicazioni della Conferenza Generale dell'UNESCO del 1991.

Il tema cui è dedicata la giornata di quest'anno è "**I media per la democrazia: giornalismo ed elezioni in tempo di disinformazione**".

20 maggio – Giornata mondiale delle api

Altra ricorrenza stabilita dall'ONU, nella data in cui cade il compleanno di **Anton Janša**, che nel XVIII secolo ha aperto la strada alle moderne tecniche di apicoltura nella sua nativa Slovenia e ha elogiato le api per la loro capacità di lavorare così duramente, pur avendo bisogno di così poca attenzione. Vedi la [pagina web dedicata alla ricorrenza](#).